

Perché sappiamo sempre camminare sulla strada della comprensione del tuo annuncio, sapendo che essa non è mai una nostra conquista, ma sempre un tuo dono.

Preghiamo. R.

Signore, ti affidiamo questi nuovi ministranti, che sono chiamati a essere segno della tua presenza nell'assemblea.

Dona loro pazienza per affrontare le sfide e gioia per il servizio. Sii loro guida, sostegno e conforto nel cammino di fede e di crescita. Preghiamo. R.

Per la Pace nel mondo.

Preghiamo R.

O Padre, il tuo mistero è profondo e, nel tuo Figlio Gesù, tramite l'azione dello Spirito Santo tu ci chiedi di esplorarlo e prima ancora di amarlo. Aiutaci ad essere all'altezza di questo compito infinito.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Santifica, Signore nostro Dio, i doni del nostro servizio sacerdotale sui quali invochiamo il tuo nome, e per questo sacrificio fa' di noi un'offerta perenne a te gradita.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Gv 16,13)

Quando verrà lo Spirito della verità, vi guiderà alla verità tutta intera.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, siano per noi pegno di salvezza dell'anima e del corpo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

SANTISSIMA TRINITA' (ANNO C)
15 giugno 2025

Nella domenica successiva alla Pentecoste celebriamo la festa della Santissima Trinità. Il dogma della Trinità è così descritto nel "Simbolo atanasiano" (così detto perché anticamente attribuito a sant'Atanasio, vescovo di Alessandria d'Egitto): "La fede cattolica è questa: che veneriamo un unico Dio nella Trinità e la Trinità nell'unità. Senza confondere le persone, e senza separare la sostanza."

Spiegare la Trinità è quasi impossibile, è come quando si ama qualcuno: si può spiegare all'infinito che cos'è l'amore, ma lo si capisce solo se lo si vive. La stessa cosa è valida per Dio: possiamo sprecare fiumi di parole per spiegare che cosa sia la Trinità, ma di Dio si capisce qualcosa soltanto quando lo si sperimenta nella propria vita. Eppure c'è una verità che è come una stella polare per ciascuno di noi: per noi che pensiamo che essere felici significa bastare a sé stessi, affermare che Dio è Trinità significa dire che Dio, pur essendo l'essere più grande, infinito, onnipotente che riempie tutto l'universo, ci rivela di essere Padre, Figlio e Spirito Santo, cioè ci rivela che è relazione.

Dio Trinità ci spinge a prendere sul serio i rapporti, perché se vogliamo capire qualcosa di Dio lo capiamo soltanto nell'amore che ci mette in relazione con qualcun altro. Soltanto così allora capiremo questo mistero insondabile di una Trinità che ci ha fatto a sua immagine e somiglianza.

Per cercare di comprendere questo mistero, ricordiamo cosa Gesù, unico aspetto visibile della Trinità divina, dice dello Spirito Santo. Nel Vangelo di domenica scorsa, Pentecoste, Gesù dice: «...lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.» E nel Vangelo di oggi: «Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.»

I quattro verbi (insegnare, ricordare, guidare, annunciare) non indicano funzioni distinte, ma la comprensione sempre più profonda di quanto Gesù ha insegnato.

Si tratterà quindi di capire che cosa le parole di Gesù significhino personalmente per noi: se presteremo attenzione alla voce dello Spirito e se da lui ci lasceremo guidare, potremo davvero realizzare in ogni momento la volontà di Dio su di noi. Impariamo a vivere la nostra vita terrena nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo. Poi capiremo tutto e sarà una delle fonti della nostra eterna gioia.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sia benedetto Dio Padre e
l'unigenito Figlio di Dio e lo Spirito

Santo; perché grande è il suo amore
per noi.

Avvisi della Settimana

- **Domenica 22 giugno è sospesa la Santa Messa delle ore 19:00 per dare la possibilità a chi lo desidera di partecipare alla Messa celebrata dal Vescovo, a San Giacomo, in occasione del Corpus Domini.**

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

ATTO PENITENZIALE

Signore, Padre santo, tu sei luce, amore e vita, ma noi non crediamo nel tuo amore.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Gesù, Figlio del Padre, tu sei luce da luce, sapienza e parola, ma noi non invochiamo la tua salvezza.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, Spirito santo, tu sei fuoco, comunione e soffio, ma noi non viviamo della tua forza.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Padre santo e misericordioso, che nel tuo Figlio ci hai redenti e nello Spirito ci hai santificati, donaci di crescere nella speranza che non delude, perché abiti in noi la tua sapienza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Pr 8,22-31*)

Dal libro dei Proverbi

Così parla la Sapienza di Dio: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine.

Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra.

Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo.

Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 8*)

Rit.: O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

R.

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato. Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi.

R.

Tutte le greggi e gli armenti e anche le bestie della campagna, gli uccelli del cielo e i pesci del mare, ogni essere che percorre le vie dei mari.

R.

SECONDA LETTURA (*Rm 5,1-5*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo.

Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Ap 1,8*)

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene.

Alleluia.

VANGELO (*Gv 16,12-15*)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo

annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore ci chiede di non rimanere in noi stessi, ma di metterci sempre in relazione con lui. Come cristiani siamo chiamati ad essere consapevoli che la grandezza di questa relazione non si esaurisce mai. Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, dacci il desiderio di conoscerti!

Perché sappiamo credere veramente che da sempre tu ci ami. Preghiamo. **R.**

Perché la nostra relazione con te sia stimolo e modello per costruire relazioni con i nostri fratelli. Preghiamo. **R.**

Perché sulla tua parola sappiamo affrontare le difficoltà e i momenti di morte, ricordandoci che il tuo silenzio non è sinonimo della tua assenza. Preghiamo. **R.**